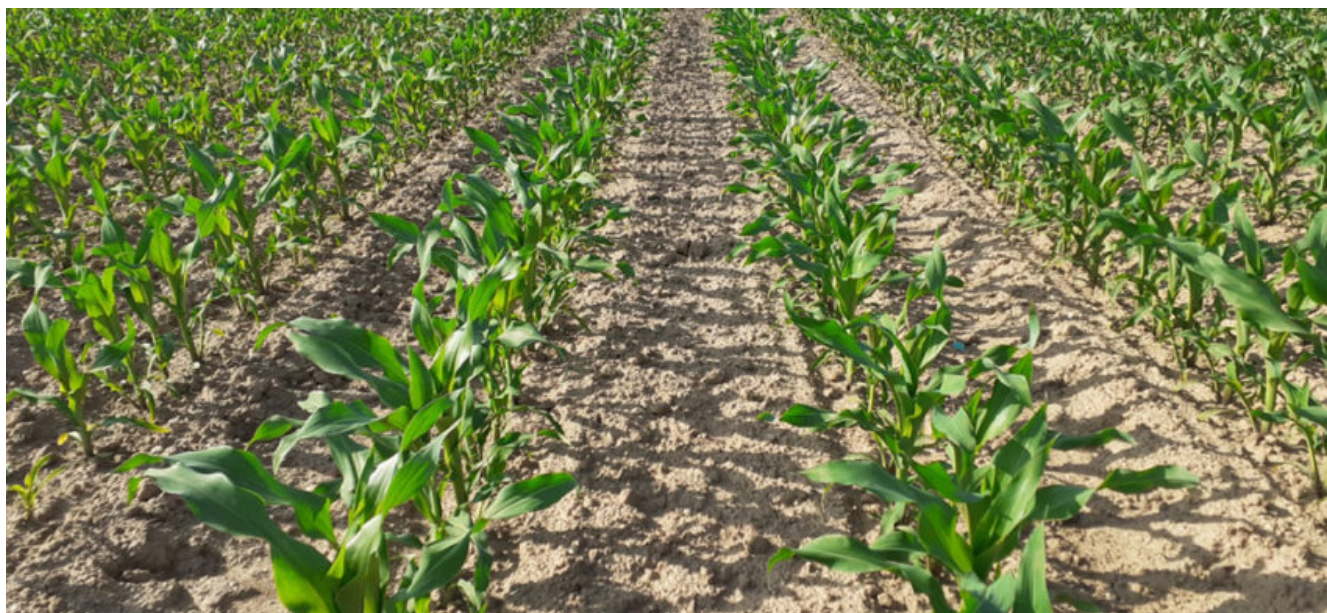


MaxiMaize: un'emergenza vigorosa per una partenza di successo



Le ricerche condotte sull'alimentazione degli animali hanno dimostrato che l'obiettivo principale che un allevatore deve porsi è quello di avere a disposizione un trinciato di alta qualità e massima omogeneità.

La variabilità del terreno, le condizioni meteorologiche avverse e le caratteristiche dei diversi ibridi di mais possono però aumentare la disomogeneità del trinciato in

campo e limitare il potenziale produttivo e qualitativo del silomais. Per questo il team Syngenta ha messo a punto la tecnologia esclusiva **MaxiMaize** che rivoluziona il modo di fare trinciato.

Le migliori basi genetiche del mais sono state selezionate per le caratteristiche morfologiche e fisiologiche (altezza pianta, tenuta di verde, epoca di fioritura, vigore di partenza, ecc.) e combinate per ottenere un effetto moltiplicatore in stabilità e produttività in campo.

Gli ibridi presenti nelle tre combinazioni MaxiMaize **SY703M**, **SY714M** e **SY711M** hanno superato le prove di campo, dimostrando di poter migliorare omogeneità e qualità del trinciato, anche in condizioni di estrema variabilità del suolo.

Infine, ciascuna combinazione MaxiMaize viene valutata **per più anni nei diversi ambienti**, per confermarne la superiorità al variare delle condizioni colturali e climatiche.

Così, mentre un singolo ibrido può essere pesantemente penalizzato da eventi meteorologici estremi, la combinazione in MaxiMaize è in grado di garantire **massima stabilità produttiva e qualitativa** negli anni e nelle diverse condizioni.



Gli ibridi presenti nelle tre combinazioni MaxiMaize SY703M, SY714M e SY711M hanno dimostrato di poter migliorare omogeneità e qualità del trinciato

Emergenza: qui si imposta il successo del mais

I maiscoltori sanno bene che già nelle primissime fasi della coltura si imposta il potenziale produttivo e qualitativo del silomais.

Tra l'emergenza e l'inizio della levata vengono impostate tutte le parti della pianta e viene determinato il numero massimo di cariocidi che ogni spiga potrà produrre.

Si devono quindi evitare stress e ritardi di sviluppo che comprometterebbero la resa finale di trinciato.

?Il parere degli agricoltori ?

Più vigore, uniformità e radici

Gli agricoltori che hanno seminato MaxiMaize in questa campagna hanno già visto nei loro campi la conferma del grande valore tecnologico presente in questi prodotti Syngenta. Da Est a Ovest della Pianura Padana, nelle più diverse condizioni e date di semina, l'emergenza e lo sviluppo di **SY703M**, **SY714M** e **SY711M**

è impressionante, con piante sane, vigorose e omogenee.

I ricercatori Syngenta hanno, infatti, selezionato genetiche con elevatissimo **vigore di partenza**, per poter superare velocemente le fasi critiche iniziali e affrancare la pianta anche nelle condizioni di campo più impegnative.

Anche il lavoro fatto nello stabilimento di produzione mais Syngenta a Casalmorano (CR), utilizzando il nuovissimo impianto di selezione del seme installato lo scorso autunno, ha dato i suoi frutti: nei sacchi MaxiMaize solo **seme perfetto** e con assoluta **omogeneità dei calibri**, per spingere **germinabilità** e **uniformità di emergenza** al massimo.

Grande protezione e grandi radici



Sviluppo radicale del mais a confronto tra testimone (a sinistra) e pianta trattata con Vibrance+Celest Quattro (a destra)

Il team italiano di agronomi ha lavorato per offrire i tre nuovi ibridi MaxiMaize con una concia Syngenta esclusiva e innovativa, frutto della combinazione di ben 5 diverse sostanze attive: **Celest Quattro + Vibrance**.

Per assicurare la **massima protezione dai funghi del terreno** si è impiegato Celest Quattro, la formulazione più completa disponibile sul mercato a base di Fludioxonil, Metalaxyl-M, Thiabendazole e Azoxystrobina.

L'ulteriore protezione e spinta di vigore si ottiene aggiungendo anche Vibrance, fungicida a base di Sedaxane, che **velocizza e stimola lo sviluppo delle radici**, con rapido affrancamento della pianta e un maggior sviluppo dell'apparato radicale

(il cosiddetto *rooting power*).

Già dai primi stadi di sviluppo le combinazioni Maximaize stanno dimostrando agli agricoltori la loro **superiorità agronomica**, per costruire un sicuro successo produttivo.